



Newsletter PEFC Maggio 2010 Aggiornamento

Di seguito troverà le ultime notizie riguardanti la certificazione forestale PEFC.

Cordiali saluti
Antonio Brunori
Segretario PEFC Italia

Max Laudadio di "Striscia la Notizia": sui tagli dei boschi fai solo disinformazione!

Il PEFC Italia, associazione per la promozione della certificazione forestale in Italia, desidera far conoscere il proprio parere sul servizio condotto di Max Laudadio dal titolo "Boschi: tagli senza regole" all'interno della trasmissione del 14 maggio 2010 di Striscia la Notizia. Il servizio giornalistico, presentato nel sito della trasmissione come "inchiesta sulla deforestazione", parte da alcuni commenti sul taglio di un bosco in provincia di Varese in Lombardia (utilizzo in un ceduo di castagno che, agli occhi di chi scrive, non appare eccessivo o depauperante ma come un normale taglio di utilizzazione forestale) per denunciare "l'abbattimento incontrollato dei boschi, pratica che viene spesso condotta violando le regole vigenti e gli obblighi di riforestazione".

I commenti di due persone che si sono qualificate come appartenenti ad organizzazioni ambientaliste –ma che non sono tecnici della pianificazione e gestione forestale, hanno fornito informazioni non corrette sul tema e informazioni confutate da tempo – come quella che la frana di Sarno sia dovuta alla deforestazione.

Infine è stata intervistata il Ministro dell'Ambiente Daniela Prestigiacomo, la quale dicendo che non esiste un inventario delle risorse forestali nazionali, non ha citato l'Inventario Nazionale delle Foreste e dei Serbatoi di Carbonio completato nel 2005, realizzato in collaborazione con il CRA -Ministero delle Politiche Agricole e Forestali insieme al Corpo Forestale dello Stato e alle amministrazioni regionali

(www.sian.it/inventarioforestale/jsp/home.jsp).

Il PEFC Italia, oltre a ricordare che il tema della gestione delle foreste è un tema complesso ad alto contenuto tecnico, la cui normativa regionale (e nello specifico in Lombardia e in Trentino, per citare le due regioni chiamate in causa nel servizio di Laudadio, amministrazioni che tra l'altro sono soci fondatori del PEFC Italia) è tecnicamente ineccepibile, intende segnalare il danno che notizie gridate e non supportate da una conoscenza della materia creano presso il pubblico, dando una immagine distorta e non reale di un settore o di un problema.

Informarsi è prioritario per non portare avanti delle tesi infondate: in Italia è in atto un processo di riforestazione naturale da decenni (l'Inventario nazionale delle Foreste del 2005 registra una superficie forestale nazionale di 10 milioni di ettari, il doppio del 1950) e il taglio dei boschi è regolamentato da normative regionali, dietro progetti di taglio firmati da tecnici agronomi e forestali abilitati (a meno che la superficie di taglio sia di ridotte dimensioni, regolamentato dalle stesse normative regionali).

Risulta quindi del tutto falsa l'affermazione fatta da Laudadio e ripresa dalla Redazione di Striscia di abbattimenti incontrollati e di tagli senza regole: era sufficiente una semplice verifica presso qualsiasi comando stazione del Corpo Forestale dello Stato o autorità competente a livello regionale per evitare un errore clamoroso sulla situazione dei boschi italiani, che negli ultimi anni sono cresciuti fortemente in superficie e consistenza. Uno dei problemi del nostro paese è invece che i boschi non vengono utilizzati, che l'aspetto produttivo non è considerato: per cui importiamo ogni tipo di prodotto legnoso, spesso da paesi molto lontani. E in questo modo non si fa sviluppo sostenibile e non si riducono le emissioni di anidride carbonica.

Proprio l'abbandono della gestione attiva delle risorse forestali e delle aree montagnose e più interne dell'Italia ha determinato un progressivo avanzamento della superficie forestale e un incremento delle importazioni di legname dall'estero (l'Italia è il primo Paese importatore di legna da ardere e il quarto per legname industriale al mondo!). Una corretta informazione avrebbe portato a informare che in molte aree dell'Italia l'attività forestale rimane l'unica forma di economia e ad incoraggiare l'uso di risorse locali, al tempo stesso intervenendo contro gli incendi, legati anche alla mancanza di cura del territorio e di manutenzione.

Invece è passata un'informazione, comune a molti abitanti delle zone urbane, che il taglio del bosco è un danno e che vada sempre e comunque evitato, contribuendo a mettere una immagine negativa sulle centinaia di ditte boschive che in Italia fanno il loro duro lavoro, mal remunerato e pericoloso, fornendo un servizio all'ambiente che, ironia della sorte, non è minimamente riconosciuto da chi poi sfrutta i vantaggi di una corretta e adeguata manutenzione del territorio.

Una cosa giusta detta dal rappresentante di Legambiente è che la certificazione forestale può essere uno strumento utile al settore forestale, anche se il contesto in cui è stato detto è decisamente da bocciare: a titolo di cronaca la certificazione PEFC copre in Lombardia circa 30.000 ettari e 744.000 ettari di foresta in tutta Italia (il 7% della vegetazione forestale italiana). L'indirizzo internet dove poter vedere la trasmissione e farsi due risate amare per i contenuti a dir poco grotteschi (ma purtroppo c'è da piangere, visto che hanno visto il programma il 26% dello share a quell'ora, cioè circa 7 milioni di persone) è:

www.striscialanotizia.mediaset.it/video/video/2010_05_lauda14.flv .

Nella speranza che il servizio televisivo possa presto essere ripreso per un confronto serio sulle questioni che ho cercato di porre, si invita l'inviato Max Laudadio e la Redazione di Striscia a contattare il PEFC Italia, oltre che le amministrazioni regionali e locali, il Corpo Forestale, i tecnici del settore, per dare agli tanti spettatori della trasmissione una corretta comunicazione sul tema dei tagli dei boschi in Italia.

Per informazioni: Antonio Brunori, segretario generale PEFC Italia, info@pefc.it

Convegno sulla valorizzazione del legno

Il 20 maggio prossimo si terrà ad Abbadia San Salvatore (presso il Museo Minerario in via F. Hamman) un convegno sulla valorizzazione del legno organizzato da ARSIA. Ai lavori parteciperà il Consorzio Forestale dell'Amiata, prima certificazione di gestione forestale PEFC in Italia, e farà un intervento sull'esperienza del consorzio forestale nei riguardi della Certificazione Forestale.

Per informazioni:

ARSIA (A. Faini tel. 055.2755275) - Provincia di Siena (S. Rappuoli tel. 0577.241294) - Provincia di Grosseto (C. Fiacchi tel. 0564.484762).

Nasce il Forum degli Stakeholder del PEFC internazionale

Mercoledì 26 maggio 2010 si svolgerà a Ginevra l'incontro per dare vita alla nuova struttura decisionale del PEFC Internazionale, cioè lo "Stakeholder dialogue" attraverso l'apertura all'interno del PEFC ad organizzazioni esterne che avranno potere di voto e di decisione fino a metà dei voti espressi dai membri ordinari partecipanti all'Assemblea Generale. Finora solo gli schemi di certificazione membri del PEFC potevano votare in sede assembleare, adesso qualsiasi organizzazione di questo nuovo organo consultativo potrà entrare nel merito della vita associativa e delle decisioni, facendo proposte e utilizzando il proprio voto per influenzare in maniera democratica il futuro della certificazione forestale. Questa rinnovata disponibilità e concreta misura verso il mondo ambientalista, dei consumatori, della società civile e di tutte le organizzazioni del settore foresta-legno-carta conferma l'apertura da anni dimostrata dal PEFC verso l'esterno e dimostra l'impegno e la volontà di coinvolgere gli stakeholder nello sviluppo della vita del PEFC.

Tutti gli attori interessati possono fare richiesta di partecipazione alla segreteria del PEFC Italia. Il Forum ha lo scopo di condividere le varie opinioni di tutti i portatori di interessi del mondo forestale su temi di particolare importanza:

- come assicurare una partecipazione bilanciata dei vari portatori di interessi durante lo sviluppo degli standard nazionali,
- assicurare il riconoscimento dei diritti delle popolazioni indigene in relazione alle risorse forestali,
- assicurare standard base di lavoro, salute e sicurezza in tutte le operazioni forestali,
- come fermare le conversioni di foreste e quale è l'approccio migliore per limitare l'uso di erbicidi.

Questo Forum è parte del continuo processo di revisione degli standard PEFC. Negli ultimi due anni, il PEFC internazionale, in quanto sistema di certificazione forestale più diffuso al mondo, ha aggiornato i propri standard di gestione, lo sviluppo degli standard nazionali e i requisiti per la certificazione di gruppo, uno strumento particolarmente importante per i piccoli e grandi proprietari forestali.

Nuove catene di custodia PEFC

CARTOGRAFICA GALEOTTI S.P.A.

L'azienda toscana ha certificato la produzione di scatole in cartoncino teso e ondulato e di veline facciali (fazzolettini per il viso). La certificazione interessa entrambi gli stabilimenti produttivi e l'approccio scelto è quello della separazione fisica. Il certificato è stato rilasciato da DNV Certification (www.dnv.com). Numero di licenza d'uso logo PEFC: PEFC/18-31-211

Per informazioni:

Via per Vorno, 15/17 - 55060 Guamo (Capannori) Lucca

Tel.: 0583.403444

Fax: 0583.947838

info@cartograficagaleotti.com

www.cartograficagaleotti.com

LA NEOGRAF S.R.L.

L'azienda lombarda ha certificato la propria attività di stampa e vendita carta. L'approccio scelto è quello della separazione fisica. Il certificato è stato rilasciato da Soil Association Certification (www.soilassociation.org).

Per informazioni:

Via Monferrato, 103 - 20098 San Giuliano Milanese (MI)

Tel.: 02.98281819

Fax: 02.98281846

commerciale@laneograf.it

www.laneograf.it

RAMOSER HOLZ S.R.L.

L'azienda altoatesina ha certificato l'attività di produzione e vendita di legno massiccio, pannelli e impiallacciate. L'approccio scelto è quello della separazione fisica. Il certificato è stato rilasciato da HolzCert Austria (www.holzcert.at).

Per informazioni:

Via Galilei, 37 - 39100 Bolzano (BZ)

Tel.: 0471.067474

Fax: 0471.067469

info@ramoserholz.com

<http://www.ramoserholz.com>



Avete ricevuto questa email perchè iscritti alla Newsletter di PEFC Italia.

Per rimuovere l'iscrizione è sufficiente inserire il proprio indirizzo nello stesso spazio usato per l'iscrizione, barrando l'opzione [Cancellati].

PEFC Italia Strada dei Loggi, 22 - 06135 - Perugia Tel.: 075.7824825 Fax.: 075.5997295 Mail: info@pefc.it